



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RISORSE UMANE,
PATRIMONIO, CULTURA, AGENDA DIGITALE**
Servizio Provveditorato, gare e contratti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 7507 DEL 17/07/2025

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Economia circolare e agricoltura sostenibile Missione: M2 - Componente: C1 - id: Inv1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. Affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel comune di Perugia nel complesso impiantistico di Ponte Rio. Attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Nomina commissione giudicatrice. CUP G92F22000970001 - CIG B7159B6DD2.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 avente ad oggetto "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i.;

Visto il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in

attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (Codice) e, in particolare l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»; **Visto** il Regolamento (CE) N. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, recante modifiche del Regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV;

Vista la legge 12 agosto 2010, n. 136;

Dato atto che:

- le disposizioni dell'art. 62 del Codice prevedono che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie sopra indicate, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4 del Codice. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate;
- le stazioni appaltanti qualificate, fatto salvo quanto previsto al comma 1 dell'art. 62 e al comma 8 dell'articolo 63 del Codice, possono svolgere attività di committenza ausiliaria ai sensi del comma 11 dell'art. 62 del Codice;
- le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'articolo 63 del Codice, fatto salvo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 62 del Codice, ricorrono per attività di committenza ausiliaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate;
- il ricorso alla stazione appaltante qualificata o alla centrale di committenza qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'articolo 30 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della stazione appaltante qualificata o della centrale di committenza;
- le stazioni appaltanti non qualificate consultano sul sito istituzionale dell'ANAC l'elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate. La domanda di svolgere la procedura di gara, rivolta dalla stazione appaltante non qualificata a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, si intende accolta se non riceve risposta negativa nel termine di dieci giorni dalla sua ricezione. In caso di risposta negativa, la stazione appaltante non qualificata si rivolge all'ANAC, che provvede entro quindici giorni all'assegnazione d'ufficio della richiesta a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, individuata sulla base delle fasce di qualificazione di cui all'articolo 63, comma 2, del Codice. Eventuali inadempienze rispetto all'assegnazione d'ufficio di cui al terzo periodo possono essere

sanzionate ai sensi dell'articolo 63, comma 11, secondo periodo del Codice;

- le centrali di committenza qualificate e le stazioni appaltanti qualificate per i livelli di cui all'articolo 63, comma 2, lettere b) e c) possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti senza vincolo territoriale con le modalità di cui al comma 9, primo periodo. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Codice e dell'art. 2 dell'allegato II.4 al Codice, la Regione Umbria è stazione appaltante qualificata e che tale qualificazione garantisce il conseguimento dei livelli massimi di qualificazione L1 e SF1;
- GEST S.r.l., con sede legale in Perugia, Strada della Molinella n. 7, loc. Ponte Rio, Perugia (PG) – P. IVA 03111240549, stazione appaltante per l'affidamento del presente appalto, ha stipulato con la Regione Umbria in data 22.01.2025 apposita Convenzione, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 247 del 20/03/2024, per regolare i rapporti ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del Codice, per lo svolgimento delle attività di committenza ausiliaria, consistenti nella gestione della procedura di appalto da parte della Regione Umbria in nome e per conto della Stazione appaltante GEST S.r.l., nell'ambito del procedimento per la realizzazione dell'impianto di trattamento per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) in Ponte Rio di Perugia – PNRR Investimento M2C.1.1., di Proprietà del Comune di Perugia, CUP G92F22000970001, che la Stazione appaltante deve porre in attuazione;

Viste le dichiarazioni di inesistenza di cause di incompatibilità e insussistenza di conflitto interessi rilasciate dal personale, sia interno che esterno alla Stazione appaltante direttamente coinvolto nella specifica fase della procedura di appalto rese ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e conservate dal R.U.P.;

Dato atto che ad oggi per la presente procedura, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi in capo ai soggetti coinvolti;

Visto l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- GEST s.r.l., con sede legale in Perugia (PG), Strada della Molinella n. 7 C.F. e P.I. 03111240549, ha manifestato alla Regione Umbria la necessità di espletare una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel Comune di Perugia all'interno del "complesso impiantistico di Ponte Rio";
- in data 22.01.2025 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Umbria, con sede legale in Perugia, Corso Vannucci, 96 (CF 80000130544), rappresentata dall'Avv. Adalgisa Masciotti quale Dirigente del Servizio regionale Provveditorato gare e contratti e GEST s.r.l. con sede legale in Perugia (PG), Strada della Molinella n. 7 C.F. e P.I. 03111240549 rappresentata dal Dott. Domenico Antognelli, quale Amministratore Unico, per l'attività di committenza ausiliaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D. Lgs. n. 36/2023, finalizzata allo svolgimento della procedura di evidenza pubblica in oggetto;
- con atto dell'Amministratore Unico di Gest S.r.l. del 17.07.2023, l'Ing. Massimo Pera è stato designato quale Responsabile Unico di Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice, dei lavori di "Realizzazione di un impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona (PAP) presso il polo impiantistico di Ponte Rio, nel Comune di Perugia;
- con determinazione n. 1 del RUP del 29.12.2023 è stato disposto di procedere all'affidamento di cui trattasi mediante appalto integrato sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) ai sensi dell'art. 48 del D.L. n. 77/2021 e dell'art. 44 del Codice, poiché le peculiari esigenze di progettazione richieste dalla natura innovativa dell'impianto e dalle prescrizioni del PNRR in ordine alla tempistica di realizzazione (milestones e target) consigliano di addivenire a una procedura di evidenza pubblica che coniughi le peculiari esigenze progettuali richieste dalla natura dell'impianto con quelle di celerità nella

- progettazione ed esecuzione che meglio sono assicurate dall'appalto integrato;
- in data 17.01.2024 è stato disposto l'affidamento diretto dell'incarico di predisposizione del PFTE da mettere a gara allo Studio Martino Associati S.r.l. per un importo di € 104.000, IVA esclusa;
 - la Regione Umbria, in accordo con GEST s.r.l., ha dato avvio all'espletamento delle attività utili alla definizione della documentazione di gara;
 - ai fini della corretta tracciabilità degli interventi del PNRR, il seguente codice CUP G92F22000970001 è corretto e valido, anche in riferimento al CIG che sarà acquisito in sede di indizione di gara e riportato su tutti i documenti amministrativi, contabili (cartacei e informatici), contratti, cronoprogrammi di spesa ed entrata, impegni ed accertamenti, liquidazioni e riscossioni, ordinativi di pagamento e di incasso e che sarà utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati al suddetto progetto;
 - il CPV è il seguente: 45222100-0;
 - la Regione Umbria, in qualità di stazione appaltante delegata, giusta convenzione del 22.01.2025, procederà alla gestione della fase di affidamento, dall'avvio della procedura all'interno della piattaforma di approvvigionamento certificata, ivi inclusa l'acquisizione del CIG, fino alla formulazione della graduatoria di merito e della proposta di aggiudicazione, ivi incluso l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente e all'aggiudicazione;
 - ai sensi dell'art. 42 del Codice, il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico (PTFE) è stato verificato da We Project Engineering, giusta relazione di verifica del 23.05.2025 - prot. 2674319 -, e validato dal RUP giusta determina n. 7 del 23.05.2025;
 - con determina dell'Amministratore Unico n. 39 il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico è stato approvato;

Preso atto che GEST S.r.l. in data 28.05.2025 ha trasmesso la determina n. 10 del 28.05.2025, avente ad oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Economia circolare e agricoltura sostenibile Missione: M2 - Componente: C1 - id: Inv1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti. Affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel comune di Perugia nel complesso impiantistico di Ponte Rio. Decisione di contrarre. CUP G92F22000970001" con la quale è stato disposto, tra l'altro:

- di procedere all'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione di tutte le opere e lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel comune di Perugia all'interno del "complesso impiantistico di Ponte Rio" – Next Generation EU - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Economia circolare e agricoltura sostenibile Missione: M2 - Componente: C1 - id: Inv1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 44 del Codice;
- di stabilire che le offerte avranno ad oggetto la realizzazione del progetto esecutivo e il prezzo e che l'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori;
- di dare atto che:
 - l'affidamento avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 44, comma 4, dell'art. 71 e dell'art. 108, comma 2, lett. e) del Codice, in modalità telematica, da svolgersi sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Portale Acquisti Umbria" raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_umbriadc, procedendo all'aggiudicazione con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo sulla base degli elementi di valutazione espliciti nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - l'affidamento verrà altresì attuato in ottemperanza ed in esecuzione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e

- snellimento delle procedure” convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i.;
- nel presente appalto trovano applicazione gli obblighi e le specifiche condizionalità del PNRR e del PNC e tutti i requisiti connessi alla misura a cui è associato il progetto;
 - l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 12.767.747,97 oltre I.V.A. oneri previdenziali e assistenziali di cui:
 - ✓ € 12.579.943,80 per i lavori, di cui € 439.693,95 quali costi stimati della manodopera;
 - ✓ € 25.255,82 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - ✓ € 105.656,43 corrispettivo per la progettazione esecutiva non soggetto a ribasso (65%);
 - ✓ € 56.891,92 corrispettivo per la progettazione esecutiva soggetto a ribasso (35%);
 per la progettazione esecutiva i costi della sicurezza sono pari a € 0,00, considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
 - l'affidamento è finanziato mediante fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” - Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile” - Investimento 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti” per € 10.000.000,00 e per il resto con fondi propri di GEST s.r.l. remunerati con la tariffa;
 - di attribuire, ai sensi dell'art. 62 e 63 del Codice, alla Regione Umbria la funzione di committenza ausiliaria, alle condizioni tutte previste nella riferita Convenzione sottoscritta in data 22.01.2025 e di conferire il mandato per l'affidamento della procedura di cui trattasi;
 - di dare atto che GEST s.r.l. è soggetto realizzatore e si impegna comunque a far fronte agli oneri derivanti dal presente affidamento senza nulla avere a che pretendere da Regione Umbria in qualità di committenza ausiliaria;
 - di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) dell'intervento in questione è l'Ing. Massimo Pera e che il nominato RUP è in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 15 e dall'Allegato I.2 del Codice dei contratti;
 - ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, di disporre negli atti di gara che le offerte tecnica ed economica siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti (c.d. inversione procedimentale) e di procedere alla verifica della documentazione amministrativa del solo offerente primo graduato;
 - di fissare il termine per la ricezione delle offerte in giorni 35 (trentacinque) dalla data di trasmissione del bando per la pubblicazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, al fine di: rispettare le milestone relative al presente intervento;
 - il Codice Unico di Progetto C.U.P. è il seguente: G92F22000970001;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 598 del 30.12.2024, l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 880;
 - il ruolo di Presidente del seggio di gara sarà assunto dal dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti Avv. Adalgisa Masciotti;
 - di trasmettere al Servizio Provveditorato, gare e contratti della Regione Umbria, il medesimo atto unitamente alla documentazione necessaria per procedere all'affidamento dell'appalto di cui trattasi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 5541 del 29.05.2025 del Dirigente del Servizio Provveditorato, gare e contratti, avente ad oggetto: “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Economia circolare e agricoltura sostenibile Missione: M2 - Componente: C1 - id: Inv1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. Affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero per materiali assorbenti ad uso personale (PAP) da realizzarsi nel comune di Perugia nel complesso impiantistico di Ponte Rio. Attività di committenza ausiliaria,

ai sensi dell'art. 62, comma 10, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Indizione procedura aperta, approvazione disciplinare di gara. CUP G92F22000970001”;

Premesso che il bando e gli altri atti di gara sono stati regolarmente pubblicati secondo le disposizioni contenute nella determinazione n. 5541/2025 sopra citata;

Considerato che entro le ore 12:00 dell'11.07.2025, termine ultimo entro il quale dovevano essere presentate le offerte, sono pervenute all'Amministrazione regionale le offerte dei seguenti operatori economici:

- Abils Consorzio Stabile, C.F. e P. Iva 01853580510, che designa la consorziata LE.GE.CO S.p.A. quale esecutrice della progettazione e dei lavori;
- costituendo RTI tra: Alma - C.I.S. S.R.L., C.F. e P. Iva 01181370683 (mandataria), e Mio Ventoltermica Depurazioni S.p.A., C.F. e P. Iva 04053860260 (mandante);
- Environmental Technologies International (in sigla Etica) S.p.A., C.F. e P. Iva 06821061212;
- Costituendo RTI tra: Taddei S.p.A., C.F. e P. Iva 01652680669 (mandataria), Research Consorzio Stabile Società Consortile A R.L., C.F. e P. Iva 05041951210 e Dava S.r.l., C.F. e P. Iva 01524550660 (mandanti);

Premesso che con nota protocollo n. 138035 del 14.07.2025 è stato chiesto a GEST S.r.l. di comunicare i nominativi dei soggetti individuati per la composizione della commissione giudicatrice incaricata di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, al fine di consentire a questo Servizio di predisporre il relativo atto di nomina;

Vista la nota prot. n. 140198 del 17.07.2025, con la quale sono stati comunicati i nominativi dei componenti la commissione giudicatrice incaricata di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, nelle persone di:

- Prof. Ing. Francesco Lombardi, in qualità di Presidente;
- Dott. Ing. Massimo Pera, in qualità di Commissario;
- Avv. Giorgio Fusco Moffa, in qualità di Commissario;

e sono stati trasmessi i curricula vitae dei commissari, unitamente alle dichiarazioni di inesistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse allo svolgimento delle funzioni affidategli;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice incaricata di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa nella composizione sopra proposta con la nota prot. n. 140198 del 17.07.2025;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che:
 - in data 11.07.2025 alle ore 12:00 è scaduto il termine di presentazione delle offerte relative alla procedura di cui all'oggetto;
 - con nota prot. n. 140198 del 17.07.2025, sono stati comunicati i nominativi dei componenti della commissione giudicatrice incaricata di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa, e sono stati trasmessi i curricula vitae dei commissari, unitamente alle dichiarazioni di inesistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse allo svolgimento delle funzioni affidategli;
3. di nominare, ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, relativamente alla procedura di cui all'oggetto, la commissione giudicatrice in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente nelle persone di:
 - Prof. Ing. Francesco Lombardi, in qualità di Presidente;
 - Dott. Ing. Massimo Pera, in qualità di Commissario;

- Avv. Giorgio Fusco Moffa, in qualità di Commissario;
- 4. di disporre che il presente atto, unitamente ai curricula dei componenti della commissione incaricata di valutare le offerte da un punto di vista tecnico ed economico che formano parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato n. 1, 2 e 3), è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti all'art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- 5. di notificare il presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto Ing. Massimo Pera e ai componenti della commissione giudicatrice;
- 6. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 17/07/2025

L'Istruttore

Catia Betti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/07/2025

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Catia Betti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 17/07/2025

Il Dirigente

- Adalgisa Masciotti

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2